

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXIII° numero 206

♁ ♃ Luglio-Agosto 2018

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studiosacrociari.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3

Filosofia
Il Femminino
Cosmico
Corinne Heline

4

Guarigione
Masticazione del
cibo - 2
Franco Giacosa

5

Scienza e Religione
La Salute attraverso
la Musica - 15
Corinne Heline

6/7

Il Racconto
I Grandi Iniziati - 35
Pitagora
Eduardo Schurè

8/9

Bibbia
La Sacra Scienza
dei Numeri
Corinne Heline

10

Bibbia
Paolo di Tarso - 44
Corinne Heline

12/13

Astrologia
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14

Astrologia
La Luce - 9
di Elman Bacher

più "anzianotti" fra i lettori ricorderanno le esperienze scolastiche nelle quali l'insegnante dava come compito un tema sull'unione dell'Europa; e su come tale ideale riempiva le pagine, piene di entusiasmo e di speranze per un futuro migliore e più giusto. Sono passati numerosi anni, e oggi l'Europa Unita è una realtà, ma a che spettacolo stiamo assistendo, noi stessi che coltivavamo quelle speranze? Senza entrare nel merito delle cause che provocano le distinzioni e le divisioni, ciò che vediamo è il prevalere degli egoismi nazionali e di parte: ciascun paese agisce all'interno dell'Unione con uno spirito di rivendicazione egoistica, privilegiando il piccolo interesse particolare a scapito di quello generale. È come se in un matrimonio della voce "uniti nella buona e nella cattiva sorte", ognuno dei contraenti prendesse sul serio la parte "buona sorte", ma non volesse saperne di quella relativa alla "cattiva sorte". Quella la lasciasse volentieri all'altro, a chi ne è sottoposto.

Che cosa è successo? Era tutto sbagliato, o solo un'illusione, quell'entusiasmo iniziale, considerato che alla prova dei fatti la situazione non ha retto? Proprio l'esempio del matrimonio ci può dare una chiave di lettura: sappiamo come è ormai luogo comune aspettare la crisi del settimo anno, quando la quadratura saturnina si affaccia sulla relazione. Che cosa pone in evidenza Saturno? Le abitudini, la strutturazione, la cristallizzazione in una forma di tutto quanto era all'inizio un impulso, uno stimolo, un entusiasmo, appunto, che ora sono stati annebbiati e messi in seconda fila.

Qualsiasi processo subisce le stesse dinamiche, e ovviamente anche quelle relative all'unione dell'Europa prima o poi - magari davanti anche a nuove sfide ed esigenze - dovranno essere affrontate. La costruzione dell'Europa Unita si è in effetti molto *saturizzata*: regole e regolamenti, ostacoli particolari, compromessi tesi a sfruttare il potere della forma per approfittare di alcune prerogative e tirare l'acqua al proprio mulino, lasciando gli altri a bocca asciutta. Ma non è l'ideale iniziale a poter essere considerato sbagliato, come non è la crisi del settimo anno nel matrimonio a poter abolire l'amore sul quale inizialmente si fondava; l'ideale e l'amore vanno rimessi al loro posto, e bisogna cercare di dare il suo giusto posto all'ostacolante Saturno.

È per questo che nel nostro Centro da sempre cerchiamo di privilegiare l'idea, lo spirito che ne spinse la formazione. I due termini "associazione" e "spirituale" sono in realtà antitetici. Per associazione si intende una struttura ben definita, una cosa cioè che ha una forma; ma la forma (formalità) non è altro che l'ombra dello spirito: essa la abita finché è utile al suo scopo, poi la abbandona. Noi non vogliamo seguire la forma, destinata a degenerare, ma lo spirito, che è eterno e non conosce limitazioni.

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Si trova nella Bibbia qualche autorità che affermi la teoria della rinascita?

Certamente, benché questa teoria sia insegnata direttamente solo in alcuni passaggi.

LI sacerdoti ebrei credevano alla rinascita, altrimenti essi non avrebbero mandato a chiedere a S. Giovanni Battista: “Sei tu Elia?” come è riportato nel primo capitolo di S. Giovanni, vers.21.

Nel Vangelo secondo S. Matteo (XI:14), le parole di Cristo che riguardano S. Giovanni Battista non presentano alcuna ambiguità. Egli afferma: “Egli è Elia”. In un’altra occasione, sul Monte della Trasfigurazione, Cristo disse ancora: “Elia è già venuto, essi l’hanno trattato come hanno voluto” e ciò fa intendere che i discepoli “sapevano che Egli parlava di Giovanni” che era stato decapitato da Erode.

In S. Matteo (XVI: 13-15) Cristo domanda ai suoi disce-



Max Heindel

poli: “E voi chi dite che io sono?” Ed essi risposero: “Alcuni, Giovanni Battista, altri Elia, altri ancora Geremia o qualcuno dei profeti”

E c’è da osservare che Cristo non li contraddice in alcun modo, Lui era il loro maestro. Se essi avessero avuto un’idea errata sulla teoria della rinascita sarebbe stato certamente suo dovere avvertirli. Ma egli non lo fece; anzi insegnò loro direttamente la rinascita come

indica il passaggio sopra citato.

Vi sono anche dei casi riportati dalla Bibbia dove si parla di una persona scelta prima della sua nascita per compiere una certa missione. Un angelo aveva annunciato la venuta di Sansone e la sua missione: la distruzione dei Filistei. Il Signore disse al profeta Geremia: “Prima che tu nascessi ti ho santificato e ti ho ordinato profeta fra tutte le nazioni”. Le missioni di Giovanni e di Gesù sono state assegnate prima che nascessero. Una persona è scelta per una certa missione in base a una capacità speciale, capacità che implica un certo numero di esperienze realizzate prima della nascita in un’esistenza passata. Così la dottrina della rinascita è insegnata nei casi sopra citati.

☒

Alle suddette considerazioni di Max Heindel, aggiungiamo le seguenti note storiche sull’argomento:

Solo nell’anno 553 la Chiesa condannò la dottrina della rinascita, con il Concilio indetto dall’imperatore Giustiniano.

Nelle “Confessioni” Sant’Agostino scriveva: “La mia infanzia ha forse seguito un’altra mia età?... E ancora prima di questa vita, io esisteva già in qualche altro luogo o altro corpo?”

San Girolamo (347-420) diceva: “Non conviene si parli troppo delle rinascite, perché le masse non sono in grado di comprendere”.

Origene, uno dei Padri della Chiesa, affermava: “Le anime che richiedono i corpi si rivestono di essi e, quando queste anime cadute si sono elevate a cose migliori, i loro corpi si annientano ancora una volta. Così le anime svaniscono e riappaiono continuamente”.



Il Femminino Cosmico

di Corinne Heline



Quando il Sole raggiunge il suo punto massimo a nord dell'equatore celeste e l'anno ha i suoi giorni più lunghi, gli astrologi dicono che è entrato nel segno del Cancro. Cancro è il segno della Madre dei cieli. Nel suo cuore sgorgano le acque della vita come da una fonte insondabile come l'eternità stessa. In queste acque sono generati i semi di vita che animano tutte le forme fisiche, dall'alba al crepuscolo di questo Giorno Cosmico di Manifestazione che chiamiamo Periodo della Terra.

La musica del Solstizio d'Estate è intonata alla nota-chiave della fecondità, i ritmi vitali che hanno la loro sorgente nel Femminino Cosmico. Allevati dall'Amore cosmico, i semi si espandono ed emettono le loro foglie e fiori e frutti in forma fisica. Così impellenti sono i ritmi della stagione che anche il genere umano si unisce al grande lavoro creativo, commemorando le glorie di Dio in musica e in danze.

Sotto circostanze ordinarie, le forze del Femminino Cosmico sono troppo elevate per il contatto umano, tranne che per il loro riflesso nella natura. Il più stretto approccio alla potente cor-

rente del Cancro ha luogo effettivamente attraverso il regno arcangelico del Capricorno, che si trova opposto al Cancro nello Zodiaco. Dal Capricorno si riflettono i raggi di potere del Sole Spirituale, dove vengono poi inviati direttamente sulla terra e danno maggior forza ai poteri del Cristo planetario nel Suo lavoro di redenzione per il pianeta. Queste scintillanti correnti di forza vitale dal Cancro sono versate sopra la terra in tre gradi di intensità, attraverso Nettuno, Giove e la Luna: i tre pianeti cancerini. Il Raggio Nettuniano viene ricevuto e disseminato dal Cristo, il

Queste scintillanti correnti di forza vitale dal Cancro sono versate sopra la terra in tre gradi di intensità, attraverso Nettuno, Giove e la Luna.

Raggio Gioviano dall'Arcangelo Uriele, e il Raggio Lunare dall'Angelo Gabriele.

La gran massa dell'umanità risponde solo al Raggio Lunare durante le Stagioni Solstiziali (metà inverno e metà estate): ma tutti coloro che sono impegnati in sforzi creativi e artistici ricevono ispirazione attraverso il Raggio di Giove, mentre coloro che

sono trovati degni di passare oltre le porte lucenti del Tempio nell'Iniziazione vanno direttamente sotto le forze divine di Nettuno.

Ora l'arrivato Neofita, che aspira al Discepolato in questa sacra stagione, inizierà, sotto la guida di Uriel, a conoscere qualcosa della gioia delle facoltà superiori, poiché sono veramente benedetti gli occhi che vedono spiritualmente in questa festa di Ascensione del Cristo.

È nell'effulgenza del potere di Nettuno che il Cristo viene innalzato al trono di Dio, dove Egli comincia a ricostruire il glorioso Corpo di Luce

con cui di nuovo rivestirà la terra al seguente Solstizio d'Inverno, nel quale essa vivrà e si muoverà per un altro anno.

Come il Sole entra in Cancro, il Cristo forma la matrice di questo Corpo di Luce, e quando il Sole entra in Leone la matrice viene

infusa con il Fuoco dell'Amore; e quando poi entra in Vergine una concezione planetaria ha luogo con il toccare del Raggio Cristico l'atmosfera terrestre, a cui seguirà l'accelerazione planetaria quando il Sole entra in Bilancia all'Equinozio d'Autunno.

☒



Jgea

La prima medicina è l'alimentazione

Rubrica a cura di Franco Giacosa

(su gentile concessione del sito www.nutrizionenaturale.org)



MASTICAZIONE DEL CIBO - 2



Come il mangiare lentamente apporta questi benefici?



uò essere così semplice ridurre l'eccessiva assunzione di cibo? Guardando il quadro completo ha senso. Quando si mangia in fretta, il nostro corpo non ha il tempo di passare attraverso il processo di segnalazione naturale, che comporta tutta una serie di ormoni e di feedback tra il nostro intestino e il cervello.

Gli ormoni che segnalano quando abbiamo mangiato a sufficienza vengono prodotti nel corso del pasto, ma occorre del tempo. Secondo il blog Harvard Health (4) se mangiamo troppo in fretta, possiamo facilmente assumere troppo cibo prima che il corpo abbia la possibilità di segnalare al nostro corpo che abbiamo mangiato a sufficienza.

"I recettori di stiramento dello stomaco vengono attivati quando lo stomaco si riempie di cibo o di acqua e inviano segnali al cervello, direttamente attraverso il nervo vago che collega l'intestino e il tronco cerebrale. Si tratta di segnali ormonali che vengono rilasciati quando il cibo, parzialmente digerito, entra nel piccolo inte-

stino. Un esempio è la colecistochinina (CCK), rilasciata dall'intestino in risposta al cibo consumato durante un pasto. Un altro ormone, la leptina viene prodotta dalle cellule adipose, ed è un segnale che comunica al cervello i fabbisogni di lungo periodo e regola la sensazione di sazietà in base alle reali necessità energetiche del nostro corpo.

Le ricerche confermano che la leptina amplifica i segnali CCK per aumentare la sensazione di pienezza. Altre ricerche confermano che essa interagisce anche con il neurotrasmettitore dopamina nel cervello per produrre una sensazione di piacere a fine pasto. La teoria è che, mangiando troppo in fretta non diamo a questo intricato sistema di comunicazione ormonale abbastanza tempo per intervenire.

Quanto tempo richiede questo processo? Gli scienziati sembrano concordare sul fatto che al cervello occorrono circa 20 minuti per segnalare al corpo quando il cibo che mangiamo è troppo. La grelina, l'"ormone della fame", è prodotta principalmente dallo stomaco. Sembra che agisca sui centri

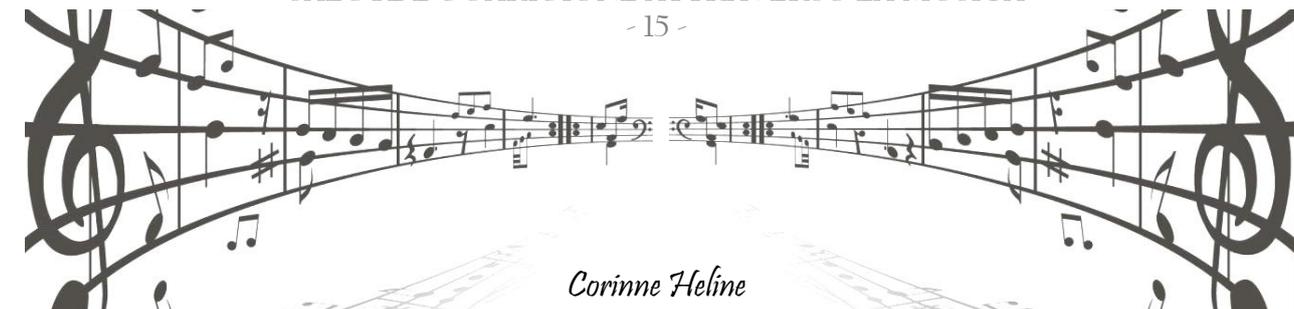
del piacere del cervello, spingendoci a gustare il secondo (o il decimo) pasticcino al cioccolato perché ci ricorda che meraviglia di sapore ha. La perdita di sonno fa aumentare la produzione di grelina. La leptina, invece, si oppone alla grelina per sopprimere la sensazione di fame e aiuta a prevenire l'eccesso di assunzione di cibo. Naturalmente, se si soffre di resistenza alla leptina, quei segnali di sazietà non raggiungono il cervello ma, se si manda giù il cibo in cinque minuti, sicuramente quei segnali di sazietà non arriveranno prima che sia troppo tardi e questo è il motivo per cui potremmo ritrovarci pieni come un cappone imbottito per il giorno di Natale.

Quindi, come si fa a ottimizzare il gioco degli ormoni della fame e della sazietà? Mangiando più lentamente e, il modo migliore per farlo è quello di masticare di più! Naturalmente la scelta di cibi nutrienti integrali, il meno processati possibile e un adeguato esercizio fisico sono fattori altrettanto importanti.



SALUTE E GUARIGIONE ATTRAVERSO LA MUSICA

- 15 -



Corinne Heline

La Rigenerazione per mezzo della Musica

La Musica è un'arte imbevuta del potere di penetrare le profondità stesse dell'anima, imbevendo l'uomo con l'amore per la virtù.

- Platone

La singola corda del monocordo ha la sua controparte nella corda spinale dell'uomo, la cui parte inferiore è connessa con gli organi generativi (terra) e la parte superiore con la testa (cielo).

Sul monocordo, l'intervallo fra cielo e terra è concepito come fosse attraversato da una doppia ottava. Analogamente, quando l'uomo ha sviluppato armoniosamente la doppia ottava del fisico e dell'eterico, anch'egli avrà uno strumento che lo renderà cittadino cosciente qui e ora dei due mondi. Per suonare le note superiori o celesti del monocordo occorre conoscere la liberazione dal ciclo della periodica nascita. Per suonare le note inferiori occorre stabilire un accordo comprensivo con l'umanità in generale che non è ancora risalita sopra gli strumenti decadenti dell'esistenza fisica transitoria. Suonare i due è "Camminare coi re (Maestri iniziati), senza perdere il tocco comune".

Il diapason per la lotta della supremazia suona costantemente sul monocordo dell'umanità fra gli spiriti Luciferici da un lato e gli angeli dall'altro. Pertanto, mentre i Luciferici stanno tentando di tenere questo canale pieno delle forze focose di Marte, gli angeli cercano di infonderlo delle radiazioni eteriche lunari. Come la rigenerazione sostituisce la generazione nella vita dell'individuo, il fuoco spinale nella colonna vertebrale, il monocordo umano, si risveglia, e il picco tonale viene gradual-

mente innalzato con l'ascesa del sacro fuoco creatore verso la testa. Attraverso questo processo l'uomo naturale viene col tempo trasformato nell'uomo celeste.

Nel monocordo cosmico, la terra, il sole e i cieli risuonano tutti la stessa identica nota, la cui differenza dipende unicamente dall'ottava. Sull'uomo, creatura innatamente divina, opera Nettuno, il pianeta della divinità, in modo calcolato al fine di innalzare e suscitare i sacri fuochi interiori del suo essere affinché la chiave della sua anima si armonizzi con la corda celeste anziché con quella terrena.

La chiamata dell'uomo, con le parole di uno dei più grandi veggenti biblici, è di "spogliare l'uomo vecchio e rivestire il nuovo".

Fu la presa di coscienza estatica di questa unità con l'individualità divina interiore, ad emettere a quell'illuminato veggente medievale, Angelo Silesio, il suo canto vittorioso:

In tutta l'eternità non vi è nota più dolce, di quella del cuore dell'uomo quando batte con Dio.

Rudolf Steiner afferma che quando l'uomo potrà immergersi sufficientemente nella coscienza del Periodo di Saturno, conoscerà nuovamente i segreti dell'architettura; quando potrà entrare nella coscienza diretta del Periodo del Sole, conoscerà il pieno mistero della scultura; e con la piena coscienza del Periodo della Luna egli entrerà nel mistero della pittura.

All'attuale Periodo della Terra appartiene il mistero della musica, l'ultima delle arti che devono essere sviluppate, poiché essa è la più alta di tutte.

Durante quella che si può definire "l'Età delle Cattedrali" in Europa, erano incarnati i maestri artigiani i cui lavori li indicavano come qualificati per ricevere i salari che permettevano loro di "viaggiare in paesi stranieri". I greci dell'Età d'Oro di Pericle erano maestri dell'arte della scultura. Il 15.mo e 16.mo secolo produsse i maestri del colore, oltre i geni imponenti della letteratura e del dramma dell'Era Elisabetiana. La musica, fra tutte le arti, rimane ancora alla sua infanzia.

La prima vera scuola di musica si dice sia stata fondata dal profeta Samuele fra i coristi leviti, con David come maestro di musica e i Salmi come inni. Questi Salmi sono una descrizione musicale poetica iniziale del risveglio dei sette centri menzionati precedentemente, e dei successivi passi del loro sviluppo.

L'arpa a sette corde di David era dentro di lui. Fu per mezzo di questo potere sviluppato spiritualmente che egli lenì la pazzia di Saul. Fu per la magia di questa stessa arpa a sette corde che David costruì per se stesso quella armatura spirituale che lo protesse dal Saul nel momento in cui questi voleva togliergli la vita. Questa arpa celeste è anche la lira a sette corde di Orfeo, con la quale egli calmava le acque e costringeva la tempesta ad arrestarsi. ☒

I GRANDI INIZIATI - 35

di Edoardo Schuré

P I T A G O R A

- I Misteri di Delfo -

Conosci te stesso - e conoscerai l'universo e Dio

*(iscrizione del tempio di Delfo)**Il sonno, il sogno e l'estasi sono le tre porte aperte verso il mondo sovrumano,
da cui ci viene la scienza dell'anima e l'arte della divinazione.**L'evoluzione è la legge della vita.**Il numero è la legge dell'universo.**L'unità è la legge di Dio.*

-----<<<<>>>>-----

III

IL TEMPIO DI DELFO - LA SCIENZA APOLLINEA *(seguito)*

TEORIA DELLA DIVINAZIONE - LA PITONESSA TEOCLEA

Così il passato dei mondi tremola nella luce astrale con immagini incerte, e l'avvenire vi si muove con le anime viventi, che l'ineluttabile destino forza a discendere nella carne.

Ecco il senso del velo d'Iside e del mantello di Cibele, nei quali sono tessuti tutti gli esseri. Lo stato di chiaroveggenza, come risulta da migliaia di fatti bene accertati, è uno stato psichico, che differisce tanto dal sonno quanto dalla veglia, e nel quali le facoltà intellettuali non solo non diminuiscono, ma si accrescono in modo sorprendente. La memoria si fa più netta, l'immaginazione più viva, l'intelligenza più svegli e, ciò che più importa, si manifesta un senso nuovo che non è più corporeo, ma un vero e proprio senso dell'anima.

Spetterà, secondo noi, all'avvenire di rendere alle facoltà trascendenti dell'anima umana la loro dignità e la loro funzione sociale, riordinandole sotto il controllo della scienza e sulle basi di una religione veramente universale, aperta a tutte le verità. Allora la scienza, rigenerata dalla vera fede e dallo spirito di carità, saprà elevarsi ad occhi aperti in queste

sfere, dove la filosofia speculativa va errando con gli occhi bendati e a tastoni: la scienza diventerà veggente e redentrice col progredire in essa della coscienza e dell'amore per l'umanità. E chissà, è forse per "la porta del sonno e dei sogni", come diceva il vecchio Omero, che la divina Psiche, bandita dalla nostra civiltà e che piange in silenzio sotto il suo velo, rientrerà in possesso dei suoi altari.

Comunque sia, i fenomeni di chiaroveggenza, osservati in tutte le loro fasi da scienziati e da medici del secolo XIX, gettano una luce nuovissima sull'ufficio della divinazione nell'antichità e sopra una quantità di fenomeni, in apparenza soprannaturali, di cui sono pieni gli annali di tutti i popoli. Senza dubbio è necessario separare la leggenda dalla storia, l'allucinazione dalla visione vera: ma l'odierna psicologia sperimentale ci insegna a non respingere in massa dei fatti, che rientrano nelle possibilità della natura umana, e a studiarli al lume delle leggi constatate. E la chiaroveggenza è una facoltà dell'anima, non è più lecito relegare puramente e semplicemente i profeti, gli oracoli e le sibille nel

campo della superstizione. La divinazione ha potuto essere conosciuta e praticata dai tempi antichi con principi fissi, per un fine sociale e religioso, e lo studio comparato delle religioni e delle tradizioni esoteriche mostra realmente che questi principi furono dovunque gli stessi, per quanto ne siano state varie sino all'infinito le applicazioni; il discredito, da cui fu colpita l'arte divinatoria, è dovuto alla sua corruzione, che ha dato luogo ai peggiori abusi, e anche al fatto che le sue migliori manifestazioni non sono possibili altro che in esseri d'una grandezza e d'una purezza eccezionali.

La divinazione, come la si praticava a Delfo, era fondata sui principi ora esposti, e l'ordinamento interno del tempio vi corrispondeva. Come nei grandi templi dell'Egitto, essa era composta di un'arte e di una scienza: la prima consisteva nel penetrare lontano, nel passato e nel divenire, per mezzo della chiaroveggenza o dell'estasi profetica; l'altra nel prevedere il futuro secondo le leggi dell'evoluzione universale. Arte e scienza si controllavano poi a vicenda. Ma noi non diremo nient'altro di questa

scienza, chiamata genetliologia dagli antichi, e di cui l'astrologia del medio evo non è che un frammento imperfettamente inteso, perché essa presupponeva l'enciclopedia esoterica applicata all'avvenire dei popoli e degli individui. Utilissima come orientazione, restò sempre assai problematica nell'applicazione, e solamente gli spiriti di prim'ordine hanno saputo valersene. Pitagora ne aveva preso conoscenza profonda nell'Egitto. In Grecia si praticava con dati meno compiuti e meno precisi, mentre la chiarezza e la profezia erano già molto avanzate altrove.

Si sa che essa era praticata a Delfo per mezzo di donne giovani o anziane, chiamate Pizie o Pitonesse, che compivano l'ufficio, passivo, di sonnambule chiareveggenti. I sacerdoti interpretavano, traducevano, rielaboravano i loro oracoli, spesso confusi anche secondo i loro stessi lumi. Gli storici moderni non hanno veduto altro nell'istituzione di Delfo che lo sfruttamento della superstizione per opera di una ciarlataneria intelligente. Ma oltre al consenso di tutta l'antichità filosofica intorno alla scienza divinatoria di Delfo, parecchi oracoli riferiti da Erodoto, come quelli su Creso e sulla battaglia di Salamina, parlano a suo favore. Senza dubbio quest'arte ebbe il suo principio, la sua fortuna e la sua decadenza, finché il ciarlatanesimo e la corruzione se ne impadronirono; ne dà prova il re Cleomene, che coruppe la maggior parte delle sacerdotesse di Delfo per privare Demarato del regno. Plutarco scrisse un trattato per cercare le ragioni dell'estinguersi degli oracoli, e questa generazione fu sentita come una

disgrazia da tutta la società antica. Nell'epoca anteriore invece la divinazione era stata praticata con una sincerità religiosa e una profondità scientifica, che l'elevava all'altezza di un vero sacerdozio. Si leggeva infatti sul frontone del tempio: "Conosci te stesso", e al di sopra della porta d'ingresso: "Chi non ha le mani pure non si avvicini"; e queste parole dicevano ai visitatori che le passioni, le menzogne, le ipocrisie terrene non dovevano passare la soglia del santuario e che all'interno la verità divina regnava con una serietà assoluta.

Pitagora non arrivò a Delfo che dopo avere visitato tutti i templi della Grecia; s'era fermato presso Epimenide, nel santuario di Giove Ideo, aveva assistito ai giochi olimpici, aveva presieduto infine ai misteri di Eleusi, dove lo ierofante gli aveva ceduto il suo posto: e ovunque era stato accolto come un maestro. Ora lo si aspettava a Delfo: l'arte divinatoria vi era languente e Pitagora voleva restituirle la profondità, la forza e il prestigio, e perciò egli veniva non tanto per consultare Apollo, quanto per illuminare gli interpreti, riscaldare il loro entusiasmo, risvegliare la loro energia, poiché agendo sopra di essi agiva sull'anima stessa della Grecia preparandone l'avvenire.

Fortunatamente trovò nel tempio uno strumento meraviglioso, che la provvidenza divina sembrava aver serbato per lui.

La giovine Teoclea apparteneva al collegio delle sacerdotesse d'Apollo e veniva da una di quelle famiglie in cui la dignità sacerdotale era ereditaria. Il grande fascino del santuario, le cerimonie del culto, i peana, le feste di Apollo Pizio e Iperboreo, aveva-

no nutrito la sua fanciullezza. Si suole rappresentarla come una di quelle giovinette che hanno un'avversione innata e istintiva per ciò che attira le altre, una di quelle che non amano Cerere e hanno paura di Venere, perché la pesante atmosfera terrestre le turba e l'amore fisico, intraveduto appena, sembra loro una violazione per l'anima, uno spezzarsi del loro essere intatto e verginale, ma poi sono invece stranamente sensibili a certe correnti misteriose, alle influenze astrali. Quando la luna splendeva fra gli oscuri boschetti della fonte Castalia, Teoclea vedeva entrarvi furtivamente forme bianche, e di pieno giorno sentiva strane voci; quando si esponeva ai raggi del sole levante, la loro vibrazione la immergeva in una specie di estasi, nella quale udiva cori invisibili; e ciononostante era affatto insensibile alle superstizioni e alle idolatrie popolari del culto, le statue la lasciavano indifferente, aveva orrore dei sacrifici animali.

Ella non parlava ad alcuno delle apparizioni che turbavano il suo sonno, poiché sentiva con l'istinto dei chiareveggenti che i sacerdoti di Apollo, che pure volevano indurla a diventare pitonessa, non erano padroni della luce suprema di cui avevano bisogno. Si sentiva come attirata da un mondo superiore, di cui non aveva la chiave: che cos'erano questi dèi che si impossessavano di lei con soffi e con fremiti? Ella voleva saperlo prima di abbandonarsi al loro potere; le grandi anime hanno bisogno di vedere chiaro anche abbandonandosi alle potenze divine.

⊗



LA SACRA SCIENZA DEI NUMERI

di Corinne Heline

◁→ XXI ←▷

IL NUMERO DIECI (sèguito)

*Il numero 10 è un numero onnicomprensivo;
al di fuori di esso null'altro esiste, poiché
ciò che è oltre 10 torna di nuovo all'unità. - Cabala*

*Quando il Celato del Celato volle rivelare Se stesso,
fece dapprima un punto che si trasformò in una forma sacra
e lo coprì con una veste ricca e splendida che è il mondo. - Lo Zohar*



itagoora illustra l'influenza del 10 con la seguente allegoria: "un uomo è stato visto piegato e invecchiato dal peso del suo carico. Alla domanda di cosa fosse costituito, dichiarò che era la lettera yod".

Yod include sia la potenza maschile che femminile, e il simbolo è incorporato in qualche forma in ciascuna delle 22 lettere dell'alfabeto ebraico. Se esistesse una sola parola con la quale la natura e la qualità dello yod potessero essere bene descritte, questa parola è *vita*.

Dieci è il numero fondamentale e formativo del Vecchio Testamento. I patriarchi da Adamo a Noè sono 10 di numero. I principi cosmici dati a Mosè nella visione dei quaranta giorni sul Monte quando si trovò faccia a faccia con Dio come con un amico, e che costituiscono la base della attuale civilizzazione Ariana, erano posti sotto i ritmi del 10. Ciò in conformità con la composizione maschile-femminile della razza che nel suo aspetto duale viene sotto la figura simbolica duale del 10, come abbiamo notato precedentemente.

St. Martin ci dà le seguenti interpretazioni mistiche della decade:

Dall'unione dello spirituale settenario col temporale ternario abbiamo il famoso decimale sempre presente nei nostri pensieri. Come l'immagine della Divinità stessa, essa adempie alla riconciliazione di tutti gli esseri spingendoli al ritorno all'unità. Il temporale decimale è composto di

due numeri, 7 e 3; ma il suo carattere connette all'unità e non è soggetto ad alcuna divisione.

Fintantoché i numeri sono uniti con la decade, nessuno di essi presenta l'immagine di deformità o corruzione, caratteristiche manifestanti solo il periodo di separazione. Fra i numeri così specializzati, alcuni sono assolutamente afflitti, come il 2 e il 5, che soli dividono il decimale. Altri soffrono in attiva operazione, come il 3, il 6 e il 9. Nessuno di questi si vede nella decade completa, poiché in quell'ordine supremo non vi è deformità, illusione o sofferenza.

Il Dieci intona i poteri dell'Universo immanifesto, da cui tutte le cose procedono. Il Sette iscrive le forze dell'universo in manifestazione. Questa creazione o apparenza si realizza attraverso la triplice operazione della Trinità, il 3 in 1. L'Essere Supremo risponde al compimento della decade; il Dio del Sistema Solare all'armonia del ternario; e gli Spiriti planetari ai poteri edificatori del settenario¹. Questo almeno suggerisce il 10 o unità, che è la Tonica della corda cosmica: la triplice Divinità intona il ternario che diventa la Dominante; e gli Dei planetari sono le forze edificatrici del settenario nei loro processi di creazione che diventano la Sub-Dominante nella musica celeste.

Dieci è la pura luce bianca dell'Uno. Esso sintetizza tutti i colori dello

spettro. Fonde ed armonizza le note di tutti 7 i piani dell'essere in una singola unità ritmica. Il simbolo cabalistico di 10 è l'Albero della Vita con le sue 10 scintillanti sefirot o centri di vita e potere.

L'individuo avanzato che ha il 10 quale suo numero di destino adempie la propria vita più fruttuosamente coordinando e interpretando i molteplici movimenti ed aspirazioni verso la pace, la fratellanza e l'amicizia fra le nazioni e le razze del mondo. Egli parla il linguaggio universale che porta i popoli divergenti della terra in una unità umana armoniosa. La sua parola è potere e la sua presenza pace.

Discutendo del sentiero numerico dell'unità, Agrippa osserva che "Passando dal numero sette al numero dieci può esservi il progresso all'unità suprema sulla quale ogni virtù e ogni magnifica azione dipendono".

La Cabala riferisce di questo stesso potere della Numerologia Cosmica nella leggenda dei Dieci Saggi che entrano nelle camere segrete dei misteri dello Yod, 7 dei quali ritornano al loro lavoro nel mondo esterno, e 3 rimangono ad agire nel segreto e nell'invisibilità.

Genesi 18:28-33

"Forse ai cinquanta giusti ne mancheranno cinque; per questi cinque distruggerai tutta la città?". Rispose: "Non la distruggerò, se ne troverò quarantacinque".

Abramo riprese ancora a parlargli e disse: "Forse là se ne troveranno quaranta". Rispose: "Non lo farò, per riguardo a quei quaranta".

¹ v/ Figura 10 della Cosmogonia [NdT]

Riprese: "Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora: forse là se ne troveranno trenta". Riprese: "Non lo farò, se ne troverò trenta".

Riprese: "Vedi come ardisco parlare al mio Signore! Forse là se ne troveranno venti". Rispose: "Non la distruggerò per riguardo ai quei venti".

Riprese: "Non si adiri il mio Signore, se parlo ancora una volta sola; forse là se ne troveranno dieci". Rispose: "Non la distruggerò per riguardo a quei dieci".

Poi il Signore, come ebbe finito di parlare con Abramo, se ne andò e Abramo ritornò alla sua abitazione.

Abramo non scese sotto il numero 10 nel suo sforzo per salvare Sodoma e Gomorra. Nel 10 l'interesse e la salvezza era possibile. Nel 10 il maschile (1) e il femminile (0) stanno insieme in uguaglianza. Non era così a Sodoma e Gomorra. Il femminile o principio d'amore era stato dissacrato. È la caduta della natura emozionale che è simbolizzata dalla distruzione col fuoco delle due città malvagie. Se 10, il potere del femminile nella rigenerazione avesse potuto innalzarsi ed essere portato in equilibrio col principio maschile o della volontà, la causa per la distruzione delle città sarebbe stata rimossa e i suoi abitanti salvati.

Gomorra è un nome dalla potenza del nove; Sodoma del tre. Questi valori indicano il sentiero per la redenzione e il ritorno all'unità.

Israele è una parola dal potere del tre; le sue forze diventano la nota-chiave della vita di Giacobbe dopo che ha lottato con l'angelo.

Genesi 32:28-29

Gli domandò: "Come ti chiami?". Rispose: "Giacobbe". Riprese: "Non ti chiamerai più Giacobbe, ma Israele, perché hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto!".

La sillaba 'is' è femminile e viene dal nome della dea Egizia Iside; 'ra' è maschile ed è il nome del dio Egizio del sole: 'el' unisce i due in armoniosa unità che nessuna condizione esterna può disturbare. Tale è Israele.

Questo è l'ideale conseguimento per il 10 individuale. La sua parola chiave fu data dall'angelo a Giacobbe: "Hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto".

Il Primo e il Secondo Libro delle Cronache sono intonati al 10. Vi si trovano cronache dello spirito in cerca della sua stessa completezza e unità. Esse iniziano con la linea di Noè, rappresentante dei popoli della Quinta Razza Madre, e descrivono la loro storia fino all'epoca della distruzione di Gerusalemme, che segnò il fallimento dell'umanità in generale ad ottenere l'elevato stato di coscienza che fino a prima era una possibilità.

La via di questo alto conseguimento è stata sempre aperta per pochi. Ciò è indicato in Cronache nel racconto della visita della Regina di Saba a Salomone, il re saggio. I Libri delle Cronache indicano la via del 10 come la conoscono le masse. È la via della lotta e del conflitto, disarmonia e disequilibrio fra l'uomo e la donna. È la via che conduce alla distruzione di Gerusalemme. I Libri rivelano anche la via segreta del 10, la vera autostrada reale, che porta all'armonia, all'equilibrio, all'unità e al compimento interiori all'individuo stesso.

È questo stato che alla fine culminerà in quella pace interiore che supera ogni intendimento, ed esternamente nella restaurazione di Gerusalemme, la città della pace. Viene indicata la via in cui lo spirito sarà ripristinato al suo stato originale di completezza interiore.

La crescita e lo sviluppo del cosmo, e dell'uomo in relazione ad esso, sono rivelati nello studio esoterico dei numeri. È per questo motivo che il candidato massone viene ammonito a studiare la matematica e la scienza delle stelle.

Come detto precedentemente, i numeri 3, 7 e 10 costituiscono la pietra angolare della nostra cosmogonia planetaria. A proposito del 10 in questa relazione Ermete scrive:

Dieci è la madre dell'Anima, poiché vita e luce vi sono uniti. Il numero uno è nato dallo Spirito e il numero dieci dalla materia (caos, femminile); l'Unità ha fatto il dieci e il dieci l'Unità.

La parola decade esotericamente significa che tutto è stato compiuto. Dieci raggiunge le supreme altezze nei numeri; allo scopo di superare 10 dobbiamo cominciare un'altra serie ritornando alla monade.

Il cabalistico Tre è formato dalle Dieci Sefirot, o punti di Luce, attraverso cui l'intero processo di creazione è dato numericamente.

Uno è Dio, e nello Zohar, o Libro di Luce, è così descritto:

L'Infinito era del tutto sconosciuto e nessuna luce diffusa prima che il punto luminoso irruppe alla visione.

⊗

NOTA. Queste lezioni non sono concepite per una lettura casuale, ma per uno studio e una meditazione attente per cui si spera che, attraverso un innalzamento e una accelerazione di coscienza, lo studente possa riuscire a contattare più pienamente l'uomo interiore, quella sorgente di saggezza e di luce eterna che rende completa la vita, sia internamente che esternamente.

(Corinne Heline)

PAOLO DI TARSO - 44
di Corinne Heline

LE EPISTOLE DA ROMA

L'Epistola a Tito (sèguito)



precetti di Paolo per vivere la vita sono i medesimi delineati nelle Scuole dei Misteri. Ciascuna porta le stesse ingiunzioni e promesse, le stesse compensazioni spirituali: "Vivi la vita e conosci la dottrina".

I vescovi delle prime chiese erano di solito insegnanti consacrati di verità esoteriche, sebbene non tutti allo stesso livello di sviluppo. Tito fu scelto come primo vescovo della chiesa di Creta, la cui posizione significava il suo stato spirituale. Fra i primi cristiani la posizione o il titolo non si guadagnavano per favori o preferenze, ma attraverso il valore e il merito. La vera Iniziatazione non è mai stata un mero cerimoniale; essa

è prima di tutto una manifestazione interiore di facoltà sviluppate spiritualmente. Come dice Paolo, il vero iniziato è colui che "può adornare la dottrina di Dio nostro Salvatore in tutte le cose".

Tito 2:11-15

È apparsa infatti la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini, che ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere con sobrietà, giustizia e pietà in questo mondo, in attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo; il quale ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formarsi un popolo puro che gli appartenga, zelante nelle opere buone.

Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno osi disprezzarti!

Unicamente attraverso la rigenerazione l'uomo trova la via per la Vita Eterna. La rigenerazione è la pietra a lungo rigettata che deve diventare la principale pietra d'angolo. Solo su di essa il nuovo nome dell'Iniziato può essere inciso. È questo il messaggio divino della Bibbia per coloro che possono riceverlo. È la Parola Perduta dei Massoni: la Parola, sepolta da Hiram, che sarà recuperata al suo risorgere attraverso quel potere della forza creatrice innalzata, che sola dà il grado di maestro.

L'Epistola agli Ebrei

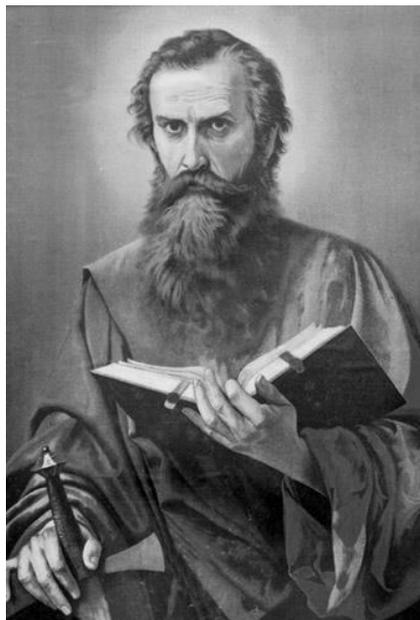
Diversamente dalle altre Epistole, l'Epistola agli Ebrei non è un messaggio ad una chiesa in particolare o gruppo di discepoli per loro speciale ispirazione o istruzione. Studiata esotericamente, ognuna delle altre Epistole rivela abbondantemente lo status spirituale della chiesa cui è diretta. La lettera agli Ebrei differisce in tono, contenuto e nel modo di presentazione, ed è, perciò, stata ascritta da molti studiosi exoterici a paternità aliena. Vi è differenza, ma è di Paolo. Le sue qualità singolari sorgono dal fatto che non è centrata nella particolare "nota" o misura vibratoria ritmica di un gruppo specifico, ma è un messaggio generale scritto per l'illuminazione dei cristiani esoterici di ogni tempo.

Ebrei 5:12-14

Infatti, voi che dovrete ormai essere maestri per ragione di tempo, avete

di nuovo bisogno che qualcuno v'insegni i primi elementi degli oracoli di Dio e siete diventati bisognosi di latte e non di cibo solido. Ora, chi si nutre ancora di latte è ignaro della

dottrina della giustizia, perché è ancora un bambino. Il nutrimento solido invece è per gli uomini fatti, quelli che hanno le facoltà esercitate a distinguere il buono dal cattivo.



Paolo di Tarso

In questa Epistola Paolo entra definitivamente nei misteri di quella elevata fase di coscienza e conseguimento spirituali noti nella terminologia occulta come Adeptato, il cibo solido a cui egli allude. Questo sviluppo viene descritto da Paolo come divenire "sacerdote dell'ordine di Melchisedec".

Ebrei 5:10,11

Essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote alla maniera di Melchisedec.

Su questo argomento abbiamo molte cose da dire, difficili da spiegare perché siete diventati lenti a capire.



MEETING INTERNAZIONALE ROSACROCIANO 2018 IN AUSTRIA

Riportiamo il seguente invito degli amici di Vienna

<<<||>>>

Cari amici,

Siamo molto contenti di invitarvi al prossimo Meeting Internazionale, che avrà luogo a **Schloss Krumbach, Austria, da Giovedì 2 a Domenica 5 Agosto 2018**. Il tema sarà il seguente:

IO SONO LA RESURREZIONE E LA VITA, IO SONO L'ASCENSIONE NELLA LUCE, IO SONO LA LUCE VIVENTE.

Vi preghiamo di prepararvi per questo incontro e lavorare su queste frasi nel silenzio del vostro essere. Sarà poi molto gratificante condividere le vostre esperienze con tutti i partecipanti. Potete anche studiare questo soggetto secondo il vostro interesse.

Per coloro che hanno conosciuto Schloss Pernegg, il luogo di qualche nostro incontro precedente: Non possiamo più trovarci in quel luogo, perché è diventato un centro esclusivamente di digiuno.

In Schloss Krumbach troviamo un posto ideale per il meeting. Il castello è a circa mezzora da Vienna e collocato in una bellissima località collinare con rigogliose foreste. Esso offre stanze confortevoli, belle sale antiche, una bellissima cappella come pure la possibilità di parcheggio sufficiente alle necessità. Questo Schloss - Castello in italiano - risale al 13° secolo; in esso troveremo l'atmosfera giusta di pace, concentrazione e lavoro spirituale.

Preghiamo di prenotare il più presto possibile col nome "**RC meeting 2018**" a: office@schlosskrumbach.at e anche a newsletter.rosicrucian@aon.at

La prenotazione dovrà avvenire al più tardi per la fine di Giugno 2018. Il prezzo è calcolato secondo il numero di persone che arriveranno. Allo stato, abbiamo riservato 30 camere. Sarà disponibile cibo vegetariano.

CONDIZIONI

Prezzi tutto compreso per tutto il meeting, compresa la colazione del 5 Agosto, escluse bevande extra:

- Pensione completa in camera doppia a persona: € 300,30;
- Pensione completa per una persona in camera singola: €330,30
- Pasto extra per chi lo chiederà la Domenica 5 Agosto: € 17,50.

Il Meeting durerà tre giorni, da **Giovedì pomeriggio ore 14:00** - orario d'arrivo - a **Domenica mezzogiorno ore 12:00**, ora di chiusura dei lavori.

Che desiderasse trattenersi dei giorni in più prima o dopo il meeting è pregato di accordarsi con la reception dello Schloss. È possibile lasciare i bagagli alla reception prima della partenza.

Nella prenotazione preghiamo di specificare:

- numero e nome delle persone che desiderano partecipare
- il tipo di camera (Singola o doppia).

INFORMAZIONI LOGISTICHE**Schloss Krumbach**

Schloss a, 2851 Krumbach

Tel.: +43(0)2647/42209 / Fax: +43(0)2647/4220988

Austria

Arrivo in aereo:

Aeroporto di Vienna

Partire col treno, poi prendere il bus

Usare il sito delle ferrovie - www.oebb.at

Dalla fermata del bus vi è una passeggiata di 14 min.

Per un taxi chiamare Taxi Wachouschek Tel.: 0264252120

Arrivo in macchina:

A2 se si arriva da Vienna - Uscita Krumbach

A2 da Graz - Uscita Aspang-Zöbern

Uscita a Krumbach. Dopo 10 min. attraversare Krumbach/Unterhaus. Quasi alla fine del villaggio trovare la segnalazione Schloss Krumbach alla vostra destra.

Navigatore: **Schloss 1, 2851 Krumbach, Austria**



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI LUGLIO 2018

10/07	Venere entra in ♀
11/07	Giove riprende il moto <i>diretto</i> in ♃
13/07	LUNA NUOVA - alle 00:49 ora italiana, a 20°41' del ☾. La Luna Nuova di questo mese è in trigono con Nettuno, e in opposizione con Plutone
23/07	Il Sole entra nel segno del ♋, il suo domicilio (S.T. 08°04'42") con la Luna in ♌
26/07	Venere assume il moto <i>retrogrado</i> in ♋
27/07	LUNA PIENA - alle 18:22 ora italiana, a 04°45' dell'♌
Tutto il mese	Saturno è in trigono con Urano; Giove è in trigono con Nettuno; Nettuno è in sestile con Plutone

IL CIELO DI AGOSTO 2018

07/08	Venere entra in ♌, il suo domicilio
08/08	Urano assume il moto <i>retrogrado</i> in ♈, cosa che fra qualche mese lo porterà a riaffacciarsi brevemente in ♈
11/08	LUNA NUOVA - alle 07:59 ora italiana, a 18°42' del ♋. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Mercurio e in quadratura con Giove
13/08	Marte entra in ♌
19/08	Mercurio riprende il moto <i>diretto</i> in ♋
23/08	Il Sole entra nel segno della ♌ (S.T. 10°06'55") con la Luna in ♌
26/08	LUNA PIENA - alle 09:57 ora italiana, a 03°12' dei ♌
29/08	Mercurio entra in ♋
Tutto il mese	Saturno è in trigono con Urano; Giove è in trigono con Nettuno; Nettuno è in sestile con Plutone

I Segni di Luglio e Agosto 2018

♋ CANCRO

22 giugno	23 luglio
Acqua	Cardinale
Reggente: Luna	
Motto: "Io risento"	
"Se camminiamo nella luce, come Egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri" (I Gv. 1:7)	
BASE: Amore per la casa, Impressionabilità	
POSITIVO: Simpatia, Sensibilità, Capacità artistica	NEGATIVO: Timidezza, Irrequietezza, Indolenza, Partigianeria

♌ LEONE

23 luglio	24 agosto
Fuoco	Fisso
Reggente: Sole	
Motto: "Io voglio"	
"L'amore è il compimento della legge" (Rm. 13:10)	
BASE: Vitalità, Autorità	
POSITIVO: Affetti, Nobiltà e Lealtà, Generosità, Leadership	NEGATIVO: Arroganza, Crudeltà, Prepotenza, Vanità



L'Oroscopo del Mese

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla



L'entrata del Sole in Cancro - ♋ nell'anno 2018 - Domificazione in Italia



a domificazione della mappa astrologica per l'entrata del Sole nel Segno del Cancro, redatta per la nostra latitudine, vede il luminare nel X Campo (aspetto collettivo e sociale) in opposizione a Saturno dal IV Campo. I due pianeti in opposizione sono in relazione ad Urano che diventa così il punto focale dell'aspetto "triangolo di Talete". E' Urano quindi che scarica questa opposizione e che ne diventa l'attore incontrastato.

La volontà solare deve quindi fare i conti con le difficoltà saturnine, ma alla fine sono i rapidi sussulti di Urano che sparigliano le carte. La mappa di questo mese si presenta con molti aspetti tra i quali un grande trigono d'acqua tra Mercurio in Cancro, Nettuno in Pesci e Giove in Scorpione. Questo aspetto armonico deve però rapportarsi con una grande Croce che la Luna fa con Mercurio e Saturno, aspetto quest'ultimo frenante per quanto riguarda eventuali accordi e progetti che potrebbero essere rallentati e messi in difficoltà proprio dalla cangiante Luna in II Campo (economia). Vi è poi un'altra grande Croce che va ad interessare Venere in Leone opposta a Marte in Acquario ed ambedue in quadratura a Giove. I progetti (Venere in XI e in Leone) si oppongono ai desiderata comuni di rinnovamento (Marte in V e in Acquario) e la quadratura di questi due pianeti a Giove retrogrado in Scorpione, non fanno molto sperare in soluzioni davvero condivise.

Insomma il cielo questo mese è pieno di "fili" che i pianeti intrecciano formando un disegno piuttosto complicato, così come pare complicata la situazione che dovrebbero governare i nostri politici.

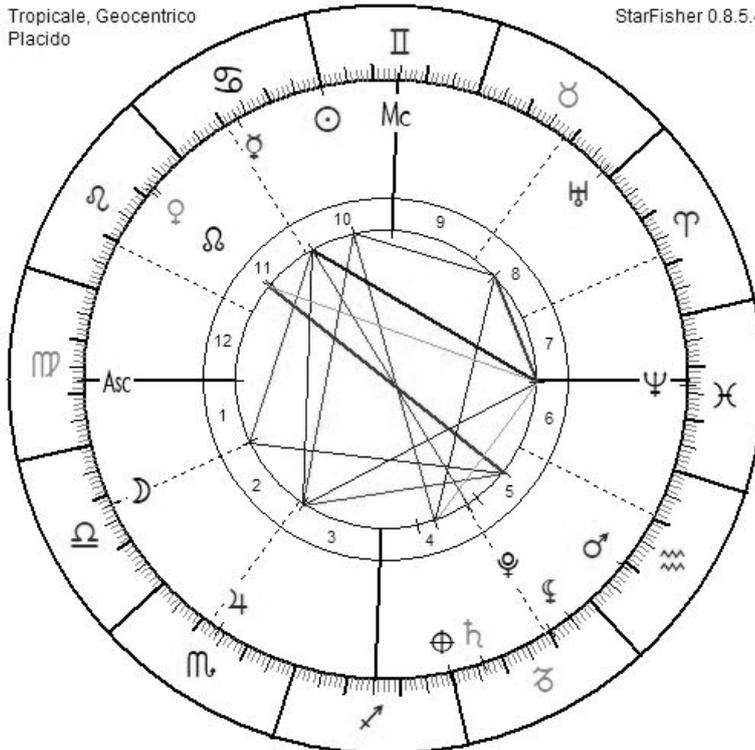
Auguriamoci che Mercurio in Cancro sappia trovare la leva giusta per aprire le coscienze a quel Nettuno in Pesci, consentendo così al benefico Giove di usare il suo spirito costruttivo per trovare una soluzione ai tanti problemi rimasti irrisolti in questi ultimi anni.

Cancro 2018

Cancro 2018 (21.6.2018 11:08:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)

Tropicale, Geocentrico
Placido

StarFisher 0.8.5.4



☉	0°00'
☽	12°04'
♃	16°58'
♄	8°44'
♅	9°02'
♆	13°54'
♇	6°18'
♈	1°41'
♉	16°29'
♊	20°31'
♋	17°29'
♌	15°18'
♍	7°49'
♎	24°55'
♏	29°33'
1.	17°29'
2.	12°08'
3.	11°43'
4.	15°18'
5.	19°32'
6.	20°40'
7.	17°29'
8.	12°08'
9.	11°43'
10.	15°18'
11.	19°32'
12.	20°40'

LA LUCE - 9

di Elman Bacher

Luce come Terapia (sèguito)

L Astrologia è, prima e soprattutto, uno studio in simboli della coscienza in evoluzione dell'umanità. Pertanto, il lettore astrologo che aspira ad effettuare un servizio di terapia deve prendere conoscenza del soggetto dell'epigenesi. Questa parola, derivata da due radici greche, significa "costruire su". Nella sua applicazione occulta od esoterica, essa si riferisce alla facoltà degli umani di costruire la qualità dei loro veicoli sulla qualità della loro coscienza. "Come un uomo pensa, così egli è" illustra questa facoltà creativa espressa da tutti gli umani dall'inizio del loro sviluppo evolutivo. Di incarnazione in incarnazione, sulla spirale delle espansioni di coscienza, i veicoli umani sono formulati sui piani eterici come matrici del fisico, secondo la coscienza individuale e la necessità karmica. Poiché nessun umano può usare la coscienza per un altro - in senso assoluto - ciò significa che noi, individualmente, *determiniamo la qualità futura dei veicoli con l'attuale esercizio della coscienza*. E visto che tendiamo, subcoscientemente o istintivamente, ad identificare noi stessi e le altre persone come "corpi", consideriamo un oroscopo come fosse l'immagine di un corpo. Il cerchio potrà quindi rappresentare il recinto della pelle, il "lato esterno del corpo fisico"; i punti planetari saranno gli organi vitali, i centri di percezione e tutti gli altri contenuti corporei. Tutti i corpi umani sono espressioni dense di un piano o idea strutturale e sebbene un umano possa apparire alla nascita privo di qualche fattore percettivo o struttura e funzione



organica, è importante riconoscere che *tutti gli oroscopi umani hanno lo stesso numero di fattori simbolici*. La mancanza di un membro corporeo o di un organo di senso per tutt'intera una incarnazione non priverà alcun umano del suo pieno quoziente di fattori oroscopici.

Di conseguenza, se nel corso dell'incarnazione la persona sperimenta il distacco di una parte corporea o l'assenza di un senso percettivo, il suo oroscopo *rimarrà intero*: egli non ha un pianeta o un segno portato via. Questo significa che, in quanto umano vivente e funzionante, *le sue potenzialità rimangono intatte*. La deficienza veicolare dalla nascita o per un incidente nel corso dell'incarnazione *delinea un temporaneo oscuramento di coscienza*, in modo specializzato, *delle potenzialità*. Sperimentare carenza fisica cronica o incidentale è il *risultato karmico* dell'aver espresso in qualche modo coscienza in passato che contribuì alla carenza o limitazione altrui. Così facendo, l'autore dell'azione *si identificò con l'oscuramento* con l'inevitabile conseguenza che egli, per esplorare completamente quel fattore, deve sperimentare l'oscuramento in una esperienza incarnata. Se sopravvivrà *e lo sviluppo* sarà abbastanza forte, la persona farà uno sforzo intensificato per compensare la deficienza corpore-

a; l'anima evoluta cercherà di *comprendere la causa della sua deficienza* oltre ai suoi sforzi di perpetuare la sopravvivenza fisica. È per quest'ultimo tipo di umani che l'astrologo può più soddisfacentemente agire come un terapeuta, poiché nello studio dell'oroscopo come una *registrazione di coscienza* egli può aiutare la persona afflitta a comprendere come potrà rigenerare i propri modelli di coscienza, mente ed emozioni.

Il sentiero di "astroterapia" è probabilmente il sentiero più lungo che possa essere calcato da un astrologo, perché ogni passo preso su di esso deve prima essere compreso nella coscienza dell'astrologo stesso. Come "la bellezza è nell'occhio di chi guarda", così l'ideale di salute dev'essere stabilita, grado a grado, nella mente, emozione e consapevolezza dell'interprete astrologo. L'astrologo che, attraverso qualsivoglia fissità o congestione di atteggiamento, sia riluttante a intraprendere programmi di rigenerazione interiore, dovrebbe ugualmente indirizzare le proprie energie e attenzioni a qualche altra branca del soggetto, perché sarà fermato su questo sentiero quasi al suo inizio. Il desiderio di aiutare un altro a realizzare più salute (sviluppare una maggiore presa di coscienza dell'essere in perfetta salute) può essere adempiuta solo nella misura in cui l'astrologo carichi la sua stessa coscienza con maggiore piena salute in forma di *rigenerazione sperimentata* e conseguenti *prese di coscienza di verità spirituali convogliate dal simbolismo dell'oroscopo che studia*.



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante i mesi di Luglio e Agosto 2018 (nel libro "Stimato Amico"):

Luglio 2018: 1: lett. 20; 8: lett. 32; 15: lett. 44; 22: lett. 8; 29: lett. 45.

Agosto 2018: 5: lett. 33; 12: lett. 57; 19: lett. 69; 26: lett. 9.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE

Luglio 2018 ore 19:30: *Giovedì 5, Giovedì 12, Mercoledì 18, Mercoledì 25*

Agosto 2018 ore 19:30: *Giovedì 2, Mercoledì 8, Martedì 14, Martedì 21, Mercoledì 29*

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● *Luna Nuova:* Mercoledì 11 Luglio 2018 ○ *Luna Piena:* Giovedì 26 Luglio 2018
Luna Nuova: Venerdì 10 Agosto 2018 *Luna Piena:* Sabato 25 Agosto 2018

I NOSTRI CONTATTI

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova, Italy

Tel.: (+39)3291080376

studi.rc@libero.it

info@studirosacrociari.org

@StudiRC

http://www.facebook.com/StudiRosacrociari

Contatti locali:

PADOVA e provincia:
Francesco Giacon
email: fg1953@libero.it

VERONA e provincia:
Franco Giacosa
email: franco.giacosa5@libero.it

TREVISO e provincia:
Luigi Zampieri
email: studi.rc@libero.it

TRIESTE e provincia:
Christian Fogar
email: christian.rcp@gmail.com

BRESCIA e provincia:
Gabriela Carsana
email: gabriela.carsana@gmail.com

BERGAMO e provincia:
Clara Gianoli
email: clara.gianoli@virgilio.it

COMO e provincia:
Alessandro Guareschi
email: gualex46@alice.it

SALERNO e provincia:
Donato Di Matteo
email: donatodimatteo23@gmail.com

TORINO e provincia:
Alessio Mario Vittorio
email: mvta@email.it

SALDO DI CASSA

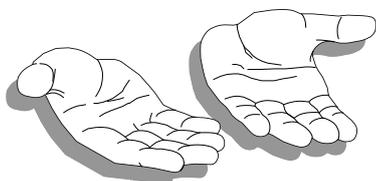
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Giugno 2018 il saldo liquido di Cassa è di € 316,50

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova

Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "*La Cosmogonia dei Rosacroce*" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "*La Cosmogonia dei Rosacroce*".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.